

# Persone.

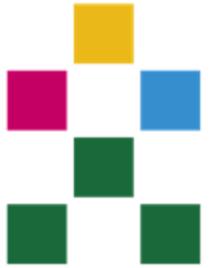
Opportunità, Autonomia, Inclusione.  
Costruiamo il futuro.

*Missione Diventare Comunità*

# Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita.  
Sosteniamo il futuro.

*Missione Proteggere l'Ambiente*



## Webinar di presentazione del Bando “Verso Politiche Locali del Cibo: sistemi territoriali e sostenibilità per il contrasto alla povertà alimentare”

TORINO, 23 SETTEMBRE 2025



# MARZIA SICA

Responsabile Obiettivo Persone

Persone.

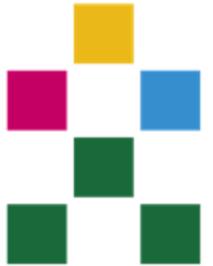
Opportunità, Autonomia, Inclusione.

Costruiamo il futuro.



# BANDO $B^2 = \text{Il bene X bene}$

PRECEDENTI EDIZIONI



$B^2 = \text{Il bene x bene.}$   
Sistemi di prossimità per  
contrastare la povertà  
1° edizione

$B^2 = \text{Il bene x bene.}$   
Sistemi di prossimità per  
contrastare le povertà  
2° edizione

$B^2$  fase di consolidamento

Finalità

Strutturare e sviluppare **sistemi territoriali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni di beni di prima necessità**, non solo alimentari, attraverso **reti e presidi di prossimità**.

**Rafforzare reti locali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni** di beni di prima necessità attraverso presidi e reti di prossimità per sviluppare sistemi territoriali capaci di intercettare bisogni diversi

Dare continuità ad **azioni di coordinamento di sistemi di contrasto alla povertà alimentare, di approvvigionamento e distribuzione e raccolta dati**

Territori

Piemonte - 9 iniziative  
Liguria - 2 iniziative

Piemonte - 11 iniziative  
Liguria - 1 iniziativa

Piemonte - 7 iniziative  
Liguria - 1 iniziativa

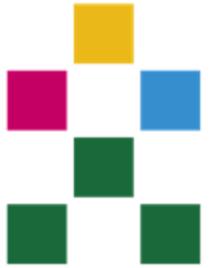
*2021-2022*

*2023-2024*

*Aprile '25 - Marzo '26*

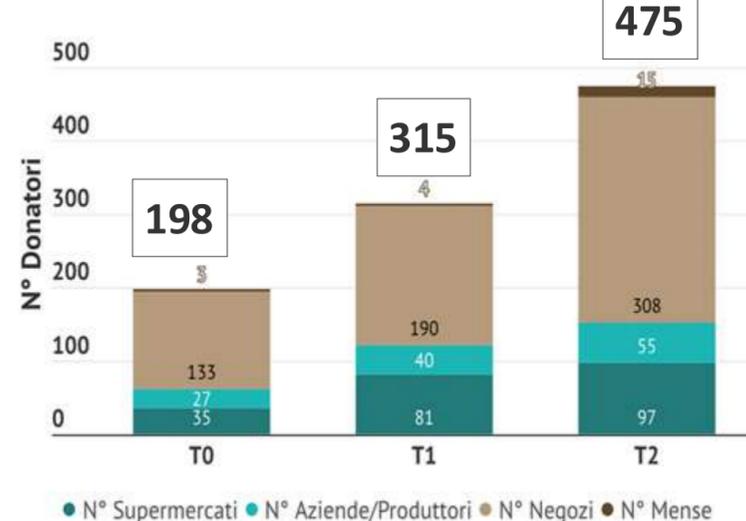
# BANDO B<sup>2</sup> = Il bene X bene

II EDIZIONE - EVIDENZE OSSERVATE

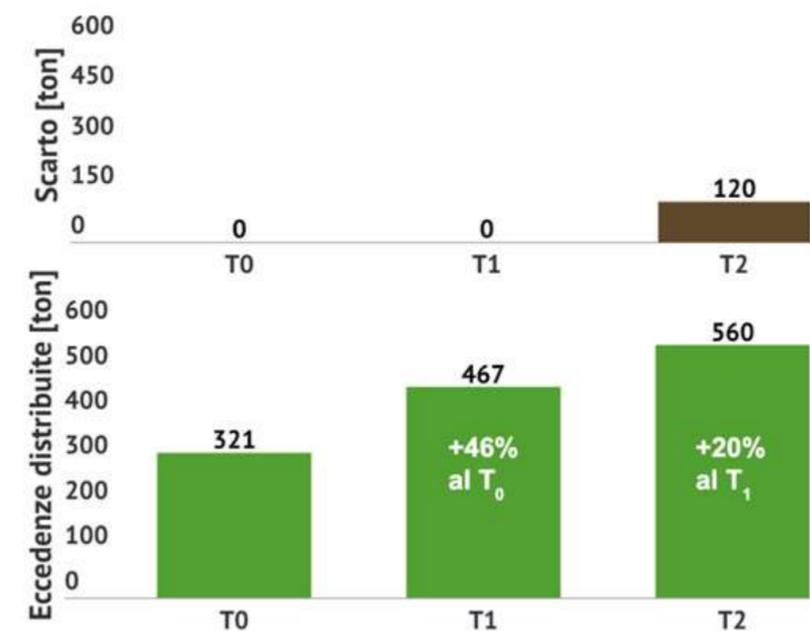


## Sistemi di recupero di eccedenze alimentari

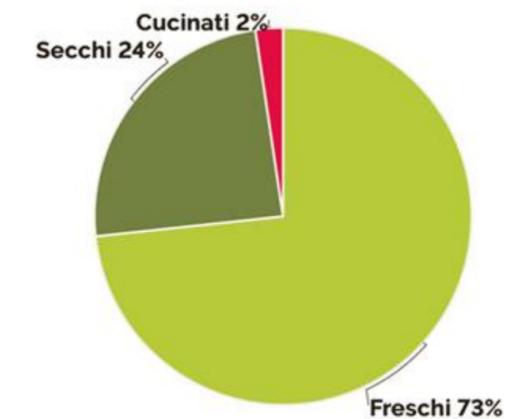
### Donatori



### Quantità eccedenze ridistribuite e scarto



### Eccedenze nette recuperate per categoria al T2



### Evidenze

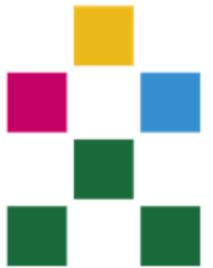
- Il recupero delle eccedenze aumenta il **fresco nella distribuzione**
- Il costo dei servizi di raccolta si basa ad oggi prevalentemente su attività volontaria
- I servizi richiedono una professionalità specifica

### Possibili traiettorie

- Coinvolgere **GDO e aziende agricole** attraverso nuove forme di accordi facilitati dalla PA
- Favorire **modelli di economia circolare**

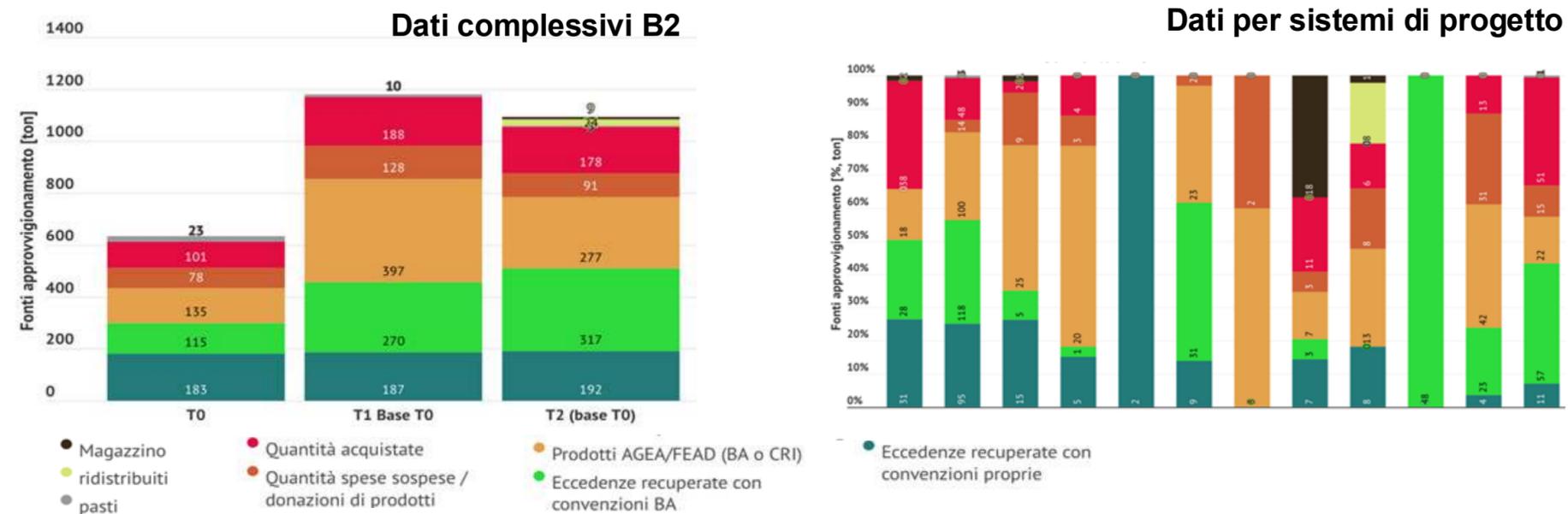
# BANDO B<sup>2</sup> = Il bene X bene

II EDIZIONE - EVIDENZE OSSERVATE



## Sistemi di distribuzione di beni di prima necessità

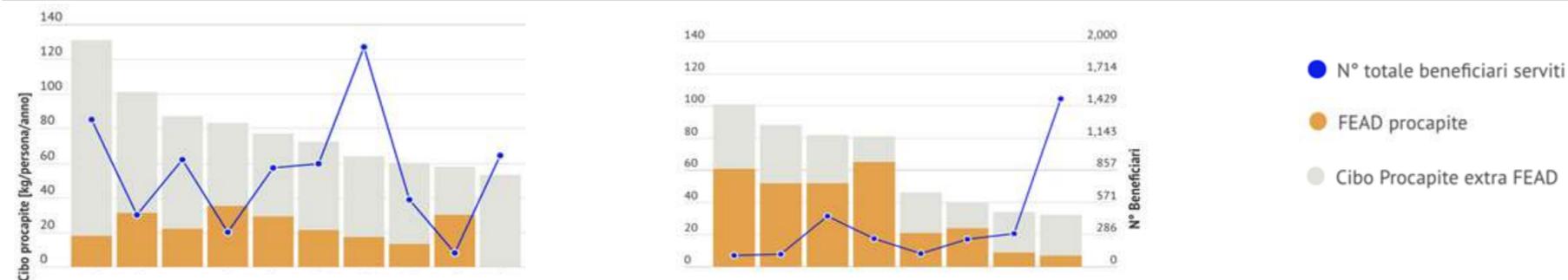
Cibo totale distribuito suddiviso per fonti di approvvigionamento



### Evidenze

- Fonti di approvvigionamento non omogenee sul territorio
- Soggette a oscillazioni spesso non controllabili (costi variabili, tempistiche di consegna non programmabili)
- Lo strumento ISEE (criterio per la distribuzione dei prodotti FEAD) non risponde pienamente alla varietà e complessità dei bisogni esistenti in diverse fasce della popolazione

Cibo distribuito procapite per sistema (FEAD & EXTRA FEAD)

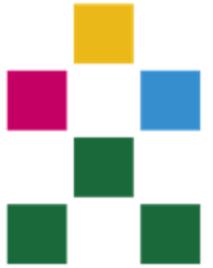


### Possibili traiettorie

- Diversificare e ampliare le fonti di approvvigionamento per garantire qualità e stabilità
- Creare collaborazioni con PA e produzioni locali
- Individuare nuove forme di aggancio e criteri di accesso più ampi

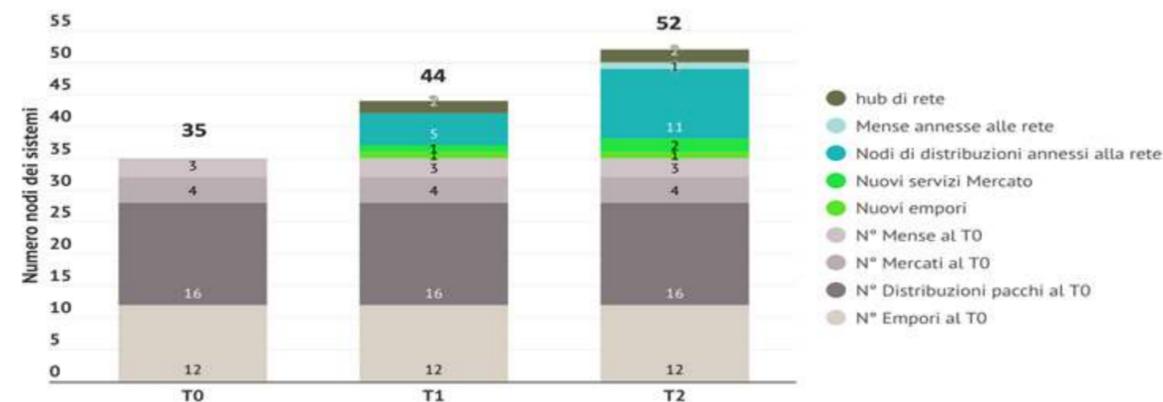
# BANDO B<sup>2</sup> = Il bene X bene

II EDIZIONE - EVIDENZE OSSERVATE

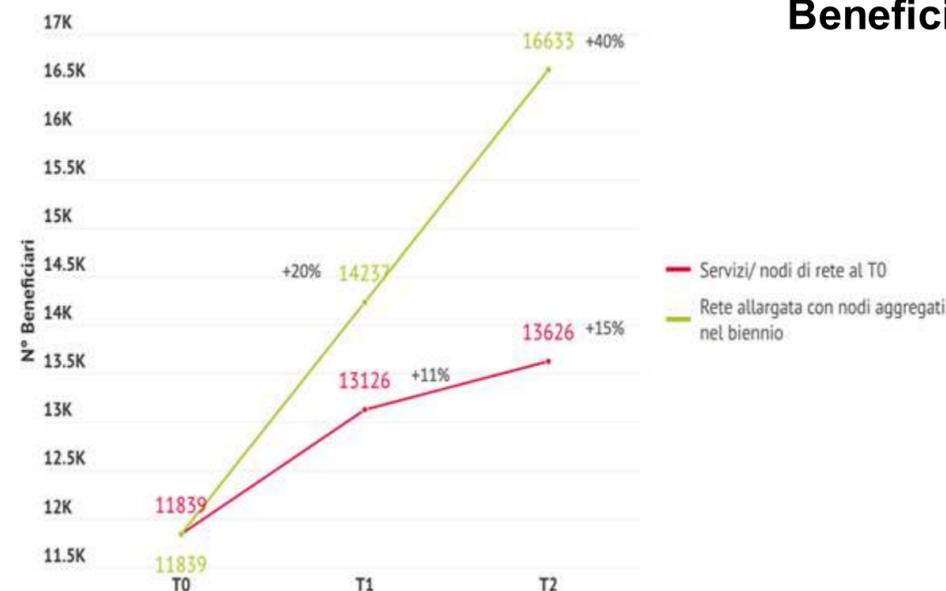


## Reti e sistemi territoriali

### Reti-Servizi di distribuzione totali



### Beneficiari totali



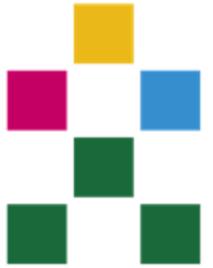
### Evidenze

- Crescita delle reti e dei nodi di distribuzione
- Rafforzamento del ruolo degli enti pubblici nei sistemi territoriali
- Prime esperienze di governance strutturata e comunicazione integrata di rete
- Impegno rilevante richiesto per la costruzione di forme di governance dei sistemi

### Possibili traiettorie

- Coinvolgere enti pubblici reti locali, anche attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione formalizzate per avere una ricaduta significativa sui territori e dare continuità
- Formalizzare accordi locali per il cibo come strumenti di governance partecipata ibrida pubblico/privato
- Dotare il sistema di rete di risorse e competenze per la costruzione e il mantenimento della governance

# Contesto e scenari



## Riflessione sulla povertà alimentare e accesso al cibo sano

### Dati disuguaglianze crescenti (dati ISTAT 2025 su annualità 2024):

- Povertà assoluta in crescita (5,7 milioni di individui);
- Aumento dei minori in povertà assoluta (14%) e dell'obesità infantile;
- Aumento della popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (23,1% 2024, 13,5 milioni);
- Aumento dei "working poor" (redditi insufficienti pur lavorando)

### Povertà alimentare come fenomeno multidimensionale <sup>1</sup>:

Non esiste una definizione univoca, ma è legata a condizioni economiche, abitative, lavorative e sanitarie, con impatti su salute fisica, disagio psicologico e sociale

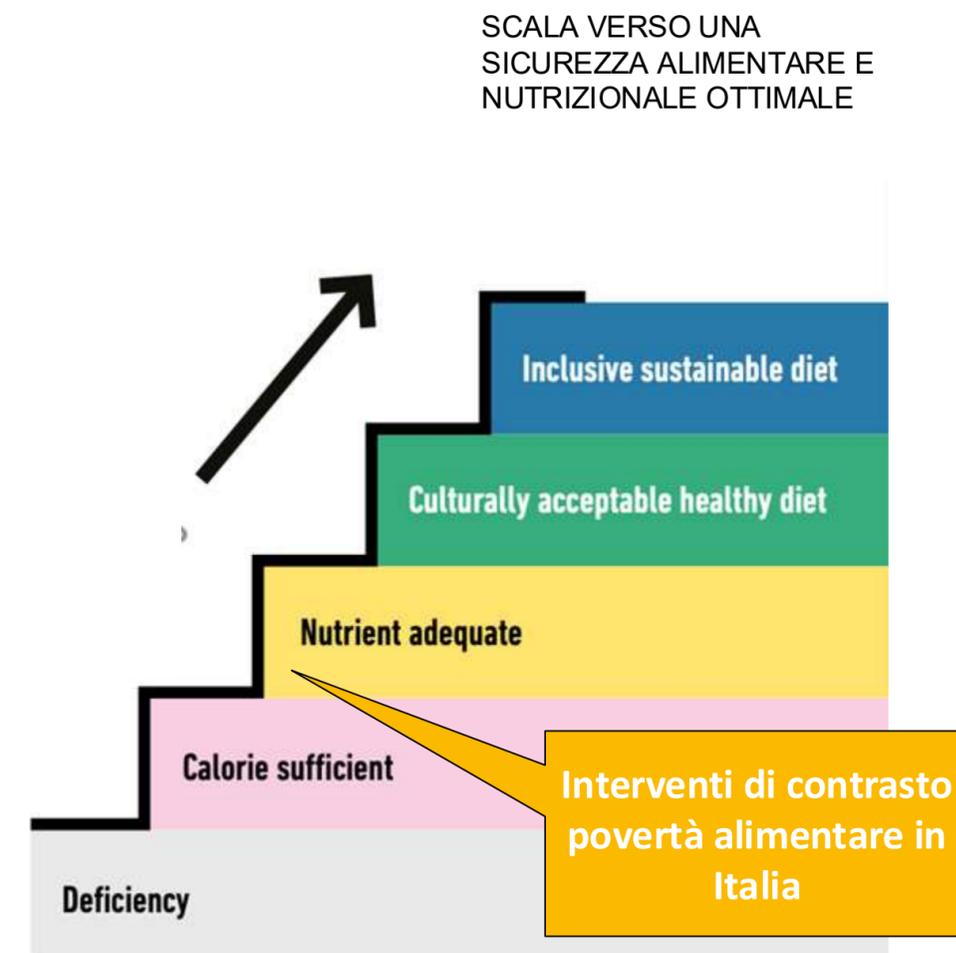
### Insicurezza alimentare e misure di contrasto dati 2021<sup>2, 3,4</sup>:

A partire dal 2014, i risultati in materia di salute umana hanno iniziato a diminuire:

- l'aumento della produzione alimentare non ha favorito una riduzione dell'insicurezza alimentare
- l'aumento della disponibilità calorica ha comportato una minore attenzione all'utilizzo di alimenti più sani

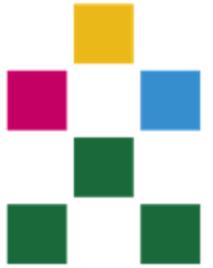
#### Fonti:

1. Action Aid, "La fame non raccontata", 2022; "Frammenti da ricomporre", 2023; "I numeri della povertà alimentare in Italia a partire dalle statistiche ufficiali", 2024.
2. FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2022. *The State of Food Security and Nutrition in the World 2022. Repurposing food and agricultural policies to make healthy diets more affordable*. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/cc0639en>
3. FAO 2023. *The State of Food and Agriculture 2023 – Revealing the true cost of food to transform agrifood systems*. Rome. <https://doi.org/10.4060/cc7724en>
4. FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2025. *The State of Food Security and Nutrition in the World 2025 – Addressing high food price inflation for food security and nutrition*. Rome. <https://openknowledge.fao.org/items/ea9cebff-306c-49b7-8865-2ae13bd25e2>



HLPE. 2024. *Strengthening urban and peri-urban food systems to achieve food security and nutrition, in the context of urbanization and rural transformation*. Rome, CFS HLPE-FSN

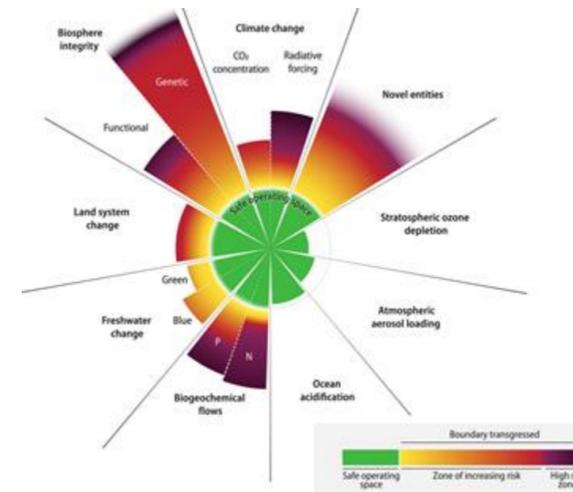
# Contesto e scenari



## Impatti e costi nascosti del sistema agroalimentare

### Ambiente - Clima

**6 dei 9 limiti operativi terrestri sono stati superati nel 2023** <sup>(2)</sup> CO<sub>2</sub> eq, Biodiversità, utilizzo del suolo, utilizzo dell'acqua, ciclo N e F, e nuovi inquinanti (microplastiche). Il **sistema agroindustriale** produce **esternalità negative** che incidono in modo preponderante su tali limiti (IPCC 2022). In particolare l'allevamento intensivo contribuisce al 14,5% delle emissioni di gas serra globali, con impatti su clima, ambiente e salute <sup>(1)</sup>.

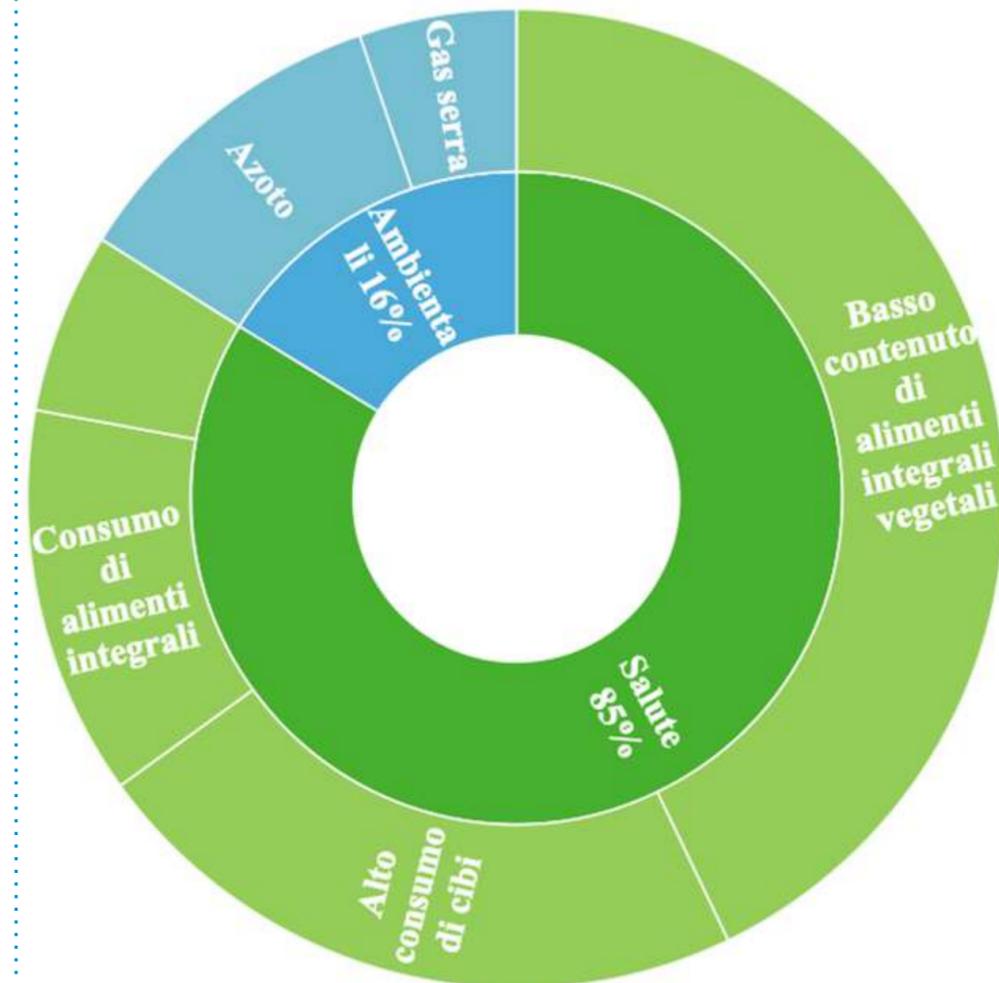


### Salute <sup>(3,4)</sup>

L'industria agroalimentare è identificata come uno dei principali determinanti commerciali negativi della salute in Europa. I prodotti e le pratiche di questo settore contribuiscono in modo significativo a:

- **Obesità, diabete, malattie cardiovascolari e tumori** attraverso la promozione e la vendita di alimenti ultraprocesati, ricchi di zuccheri, grassi e sale.
- **Disuguaglianze sanitarie**, colpendo maggiormente le popolazioni vulnerabili (es. bambini, persone a basso reddito).

### Costi nascosti sistema agroalimentari 2020 Italia (FAO 2024)

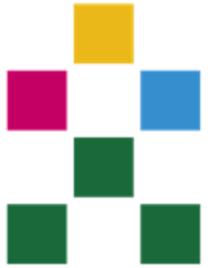


Elaborazione dati FAO, 2024. *The State of Food and Agriculture 2024 – Value-driven transformation of agrifood systems*. Rome. <https://doi.org/10.4060/cd2616en>

### Fonti:

1. FAO, 2023. *The State of Food and Agriculture 2023 – Revealing the true cost of food to transform agrifood systems*. Rome. <https://doi.org/10.4060/cc7724en>
2. <https://www.science.org/doi/10.1126/sciadv.adh2458>
3. Commercial determinants of noncommunicable diseases in the WHO European Region. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2024. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.
4. World Obesity Federation. (2025). World Obesity Atlas 2025 <https://www.worldobesity.org/news/world-obesity-atlas-2025-majority-of-countries-unprepared-for-rising-obesity-level>

# Contesto e scenari



## Riflessione sulle opportunità trasformative del sistema alimentare

Le scelte alimentari influenzano non solo la salute umana ma anche la resilienza dei sistemi naturali, rendendo la **transizione verso diete sostenibili** una priorità per affrontare le sfide ambientali e sociali contemporanee, nel pieno rispetto dei limiti planetari.



### Scelte alimentari, salute e ambiente

- Il sistema alimentare è strettamente connesso sia alla salute umana che alla sostenibilità ambientale, creando un legame fondamentale tra ciò che mangiamo e il benessere del pianeta.
- Promuovere una transizione verso diete e scelte alimentari sostenibili è una priorità globale: occorre favorire un'alimentazione basata **prevalentemente su alimenti di origine vegetale** con un consumo moderato di prodotti animali, riducendo così l'impatto ambientale e migliorando gli esiti di salute come la prevenzione di malattie croniche <sup>(1)</sup>
- E' un tema di **salute circolare**: la salute in questo contesto non è solo il benessere individuale, ma riguarda anche la salute degli ecosistemi, la biodiversità e la disponibilità di risorse naturali, nel rispetto dei limiti planetari, in modo da garantire il diritto al cibo per le generazioni future.

### Connessione cibo-salute:

Richiamo dell'OMS<sup>2</sup> per **promuovere** una **diversificazione alimentare**, sostenere **le filiere alternative** all'agroindustria e a prodotti ultraprocescati.

### Connessione cibo-sostenibilità-clima- equità:

Richiamo della FAO<sup>3</sup> per una **transizione verso sistemi alimentari sostenibili**, con attenzione all'equità, alla qualità nutrizionale e alla resilienza climatica.

### Connessione cibo-dieta-clima:

Richiamo della FAO<sup>4</sup> per un passaggio a modelli alimentari a base vegetale anche per una transizione sostenibile dei sistemi alimentari

### Indicazione di policy

I sistemi alimentari possono avere un ruolo attivo nella mitigazione del cambiamento climatico<sup>5</sup> attraverso:

1. **dimezzamento dello spreco alimentare**
2. transizione verso **produzioni agro-ecologiche rigenerative**
3. transizione verso una **dieta a prevalenza vegetale**

1. FAO and WHO. Sustainable healthy diets – Guiding principles. Rome, 2019. <https://doi.org/10.4060/CA6640EN>

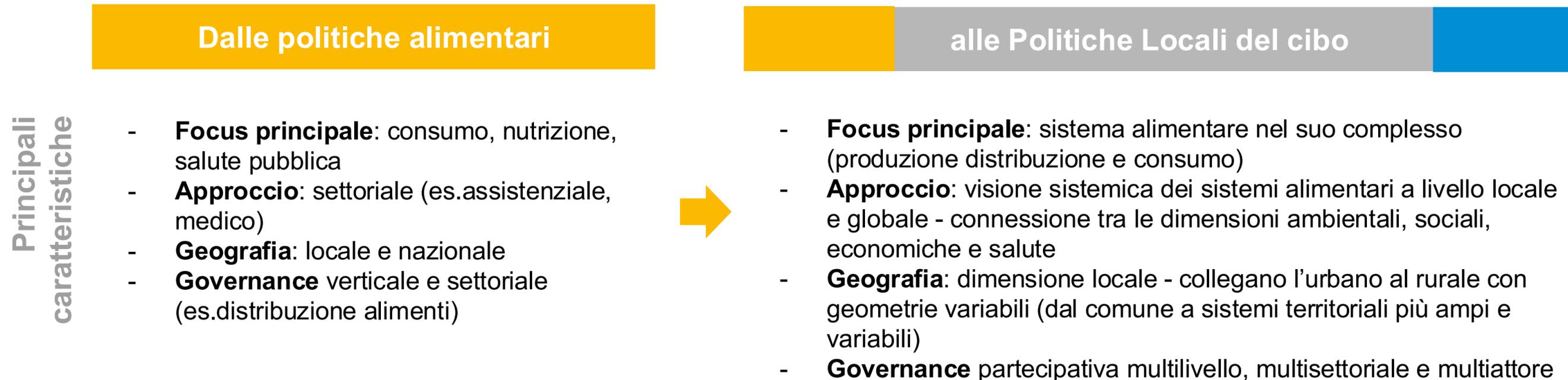
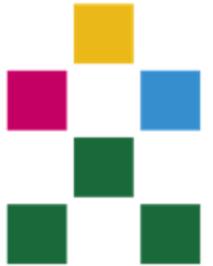
2. Commercial determinants of noncommunicable diseases in the WHO European Region. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2024. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.

3. FAO, IFAD, UNICEF, WFP and WHO. 2022. *The State of Food Security and Nutrition in the World 2022. Repurposing food and agricultural policies to make healthy diets more affordable*. Rome, FAO. <https://doi.org/10.4060/cc0639en>

4. FAO. 2023. *The State of Food and Agriculture 2023 – Revealing the true cost of food to transform agrifood systems*. Rome. <https://doi.org/10.4060/cc7724en>

5. RECIPE FOR A LIVABLE PLANET: Achieving Net Zero Emissions in the Agrifood System". William R. Sutton, Alexander Lotsch, and Ashesh Prasad, 2024 International Bank for Reconstruction and Development / The World Bank

# Nuova iniziativa: verso le politiche locali del cibo



## Definizioni per le Politiche Locali del cibo

Alcune definizioni attualmente esistenti e complementari che ne evidenziano la complessità:

- Politiche atte a garantire a tutti un **accesso a cibo sano**, nutriente, di qualità, socialmente giusto, **ecologicamente compatibile e culturalmente appropriato** (Sonnino, 2009)
- Sviluppo di una “roadmap” che aiuti la città a integrare un ampio spettro di questioni relative ai sistemi alimentari urbani all'interno di un unico quadro politico che comprenda **tutte le fasi, dalla produzione alimentare alla gestione dei rifiuti**. (Mendes 2013)
- Le food policy, nel tentativo di trasformare il sistema alimentare, **intendono produrre cambiamenti nel settore della Salute, dell'Ambiente, dell'Economia, della Politica** (Marino, 2024)

**SIMONA SORDO**

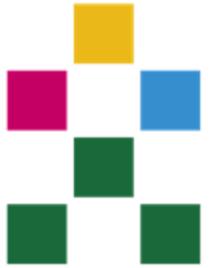
Missione Diventare Comunità

**Verso Politiche locali del cibo**

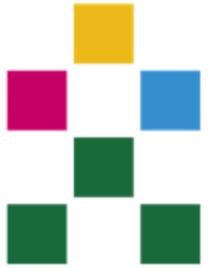
Sistemi territoriali e sostenibilità per il  
contrasto alla povertà alimentare

**ALICE MINICHINI**

Missione Proteggere l'Ambiente



# L'iniziativa



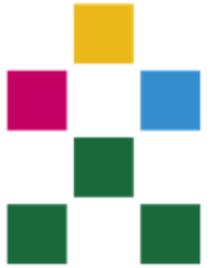
## FINALITÀ

**Garantire un accesso continuativo e dignitoso a cibo sano, adeguato e sostenibile per tutte le persone, con particolare attenzione a quelle in condizione di fragilità e/o vulnerabilità**, attraverso interventi che migliorino qualità, stabilità e varietà dell'approvvigionamento dei servizi di contrasto, sostenendo la transizione dei territori da un approccio emergenziale e frammentato alla povertà alimentare verso lo sviluppo di sistemi territoriali del cibo (integrati, sostenibili, equi).

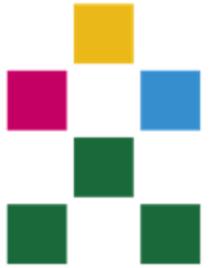
## OBIETTIVI

- **Migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di beni alimentari** e, in misura residuale di altri beni di prima necessità, anche attraverso la diversificazione delle fonti e le modalità di approvvigionamento dei servizi di contrasto alla povertà
- **Sostenere processi di educazione alimentare** per favorire consapevolezza, autonomia, comportamenti alimentari sani e sostenibili, e contrastare stereotipi e stigmi associati al binomio povertà - spreco
- **Promuovere la partecipazione e la corresponsabilità nella governance del cibo**, attivando tavoli multiattore e modelli collaborativi tra enti pubblici, terzo settore, imprese, mondo agricolo, educazione e ricerca
- **Favorire un cambiamento culturale** che riconosca il cibo leva di welfare per la trasformazione dei sistemi alimentari e l'accesso a cibo sano e sostenibile per tutti
- **Accompagnare i territori nella definizione e implementazione di politiche locali del cibo**, costruendo visioni integrate e strategie condivise che valorizzino le potenzialità locali e rispondano alle sfide del presente
- **Contribuire alla transizione ecologica e alla mitigazione della crisi climatica**, avendo cura di favorire l'accesso al cibo a tutti in una prospettiva di medio-lungo periodo

# L'iniziativa



# Le proposte

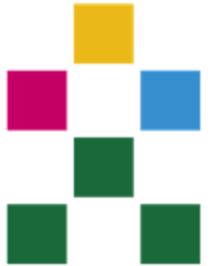


## AMBITI DI INTERVENTO

Le proposte dovranno operare su ciascuno di questi ambiti di intervento. Per ciascun ambito sono presentate diverse linee di intervento possibili, tra cui i raggruppamenti potranno scegliere in base al livello di sviluppo e alla maturità del proprio sistema territoriale

- 1 Rafforzamento e innovazione delle forme di approvvigionamento e distribuzione del cibo nelle reti di contrasto alla povertà**  
Potenziamento delle infrastrutture logistiche e dei nodi di distribuzione; raccolta e redistribuzione di eccedenze; forme di acquisto coordinato; filiere corte; agricoltura sociale; forme, strumenti e spazi per un accesso più ampio ed equo a un'alimentazione sana, intercettando anche le nuove fasce di povertà,...
- 2 Governance, partecipazione e politiche locali del cibo**  
Studi e mappature territoriali; tavoli di coordinamento territoriale multiattore; piani strategici territoriali per il cibo; strumenti permanenti di governance alimentare (comunità del cibo, consigli del cibo, osservatori); strategie di comunicazione pubblica e advocacy,...
- 3 Promozione culturale ed Educazione alimentare**  
Percorsi educativi e formativi rivolti a target differenziati; processi partecipativi e laboratori territoriali su cibo, salute e sostenibilità; campagne di sensibilizzazione,...
- 4 Sistemi informativi, dati e strumenti per la valutazione**  
Rafforzamento capacità di raccolta, gestione e analisi dei dati sull'accesso al cibo; condivisione dei dati tra la rete e le istituzioni locali, anche per l'orientamento di nascenti politiche locali del cibo,...
- 5 Sostenibilità economica e finanziaria**  
Piani di sostenibilità a medio-lungo termine; attivazione di fonti di finanziamento complementari e/o ricomposizione di risorse locali già esistenti; coinvolgimento di attori economici territoriali, rafforzamento della capacità gestionale e della visione imprenditoriale dei partenariati,...

# Le proposte



## RAGGRUPPAMENTO

### PARTENARIATO

**Pubblico - privato** di almeno 3 enti di cui:

- 1 ente pubblico (comune, unioni di comuni o ente gestore delle funzioni socio-assistenziali) del territorio
- 2 enti del terzo settore, con competenze ed esperienze sul tema

*I seguenti enti di secondo livello, il Banco Alimentare del Piemonte, il Banco Alimentare della Liguria, il Banco delle Opere di Carità e il Banco Alimentare per la provincia di Alessandria, non potranno essere capofila, ma potranno partecipare al Bando come partner o soggetti della rete, anche su più proposte*

### SOGGETTI DELLA RETE

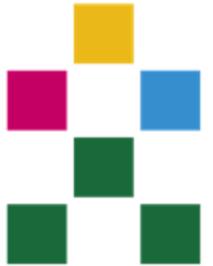
**Enti, anche profit** (che non possono ricevere quota parte del contributo in quanto soggetti non ammissibili ai sensi delle "Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali«) che, pur con un minore livello di coinvolgimento, concorrono alla realizzazione del progetto

### TERRITORIO DI INTERVENTO

Territorio delle Regioni Piemonte e Liguria che abbia una **popolazione complessiva di almeno 10.000 abitanti**. Sono **esclusi** dalla presente i **Comuni di Torino e Genova**

*Per la definizione dell'area di intervento si incoraggia una lettura strategica del territorio che consenta di ottimizzare e migliorare le filiere locali di approvvigionamento e distribuzione del cibo, valorizzare le sinergie già in essere, promuovere lo scambio di buone pratiche, nonché favorire la condivisione di strumenti, processi e indirizzi strategici nell'ambito delle politiche locali del cibo e del contrasto alla povertà alimentare.*

# Le proposte - Fase 1



## BUDGET

**CONTRIBUTO MAX 5.000 €**

COFINANZIAMENTO *non obbligatorio*

### SPESE AMMISSIBILI

*Costi diretti relativi alla partecipazione al percorso di capacity building e di accompagnamento alla progettazione*

- spese del personale degli enti impegnati nel percorso previsto dal Bando
- spese di viaggio

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### QUALITÀ (50%)

- Chiarezza e coerenza dell'analisi territoriale
- Pertinenza dell'area territoriale scelta
- Coerenza della proposta progettuale con le finalità del bando e l'analisi del contesto

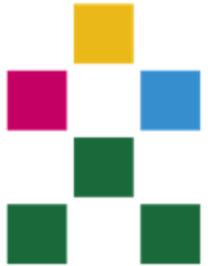
### IMPLEMENTAZIONE (30%)

- Composizione, coerenza e affidabilità del partenariato
- Grado di coinvolgimento dell'ente pubblico territoriale
- Presenza di elementi di coordinamento e facilitazione

### IMPATTO (20%)

- Stima del numero dei possibili beneficiari finali della proposta progettuale.
- Potenziale evolutivo dell'idea progettuale
- Valorizzazione delle reti territoriali, apertura a stakeholder e soggetti del territorio, anche oltre i confini del partenariato formale.
- Presenza di connessioni con esperienze, politiche o progettualità già attive, nell'ambito del contrasto alla povertà alimentare e di nascenti politiche locali del cibo

# Le proposte - Fase 2



## BUDGET

da **80.000 €** *Sistemi territoriali comunali*

da **120.000 €** *Sistemi territoriali sovracomunali*

COFINANZIAMENTO *non obbligatorio*

### SPESE AMMISSIBILI

- costi di personale o collaboratori
- affitto di locali
- acquisto o affitto di attrezzature
- rimborsi spese
- acquisto di beni e servizi
- costi per la predisposizione di piattaforme di servizi
- costi di comunicazione e diffusione
- attività di coordinamento
- costi indiretti

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### QUALITÀ (30%)

- Completezza e coerenza della proposta progettuale
- Approccio sistemico e integrato: capacità del progetto di collegare le dimensioni sociali, ambientali, culturali e alimentari.
- Orientamento strategico
- Innovatività dell'intervento

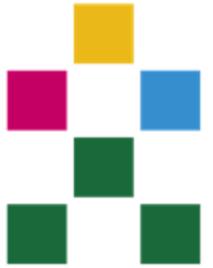
### IMPLEMENTAZIONE (50%)

- Robustezza del piano operativo
- Efficacia del partenariato, rilevanza del raggruppamento e capacità di governance
- Capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria

### IMPATTO (20%)

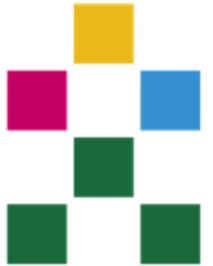
- Rilevanza rispetto ai bisogni e capacità di generare cambiamento locale
- Attenzione alla sostenibilità economica, istituzionale e ambientale
- Sistema di monitoraggio e valutazione: presenza di strumenti e processi per la raccolta dati e l'analisi dei risultati.

# Le proposte - Fase 1



**Modalità di presentazione della proposta ROL e ALLEGATI**

# ROL e ALLEGATI



## ROL

- Motivazioni della scelta dell'area territoriale di intervento
- Analisi del contesto
- Cambiamenti attesi nel sistema locale di contrasto alla povertà alimentare
- Sintesi dell'iniziativa
- Accordi e convenzioni
- Progetti e finanziamenti in corso
- Necessità formative e/o interessi che potrebbero essere trattati nell'ambito del capacity building
- Partenariato
- Budget (partecipazione a percorso fase 2)

## Allegato A \_ Scheda raggruppamento, rete e governance

- Interventi, attori attivi
- Nodi di distribuzione
- Spazi di coordinamento e governance
- Partenariato
- Soggetti della rete
- Mappa del raggruppamento
- Rilevanza del raggruppamento proponente

Allegato A al Bando:  
Verso politiche locali del cibo: sistemi territoriali e sostenibilità per il contrasto alla povertà alimentare

**Spazi di coordinamento e governance**

Indicare gli spazi di coordinamento e governance presenti all'interno della rete o del sistema territoriale di contrasto alla povertà alimentare, e se presenti gli spazi di governance di nascenti politiche locali del cibo (a titolo di esempio: équipe, cabine di regia, tavoli territoriali...). Collocare gli spazi di coordinamento e governance in un ordine crescente che va dal livello operativo di coordinamento del sistema di approvvigionamento e distribuzione fino al livello strategico territoriale.  
(Se necessario, aggiungere righe alla tabella)

Spazio di coordinamento / governance	Attori coinvolti	Quali/attori/ coordinato/ta	Frequenze degli incontri	Funzioni (a cosa serve e cosa viene deciso)

Fondazione  
Carrozzeria  
di San Paolo

## Allegato B \_ Quadro strategico e piano economico preliminari

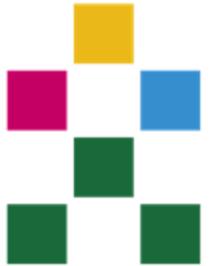
Per ambito di intervento:

- Obiettivi
- Macroazioni
- Piano economico preliminare (eventuale cofinanziamento, se presente. Si rammenta che il cofinanziamento non è obbligatorio)

Quadro strategico e piano economico preliminari

Ambito di intervento	Obiettivi	Macroazioni	Piano economico preliminare												
			2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032			
Obiettivo 1			€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100
Obiettivo 2			€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100
Obiettivo 3			€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100
Obiettivo 4			€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100	€100
<b>Totale</b>			€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400	€400

# ROL e ALLEGATI



## Quadro strategico e piano economico preliminari

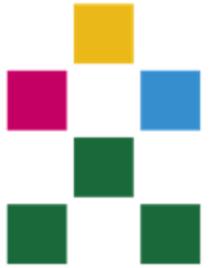
**Cambiamenti attesi nel lungo periodo**  
*Ripartire qui quanto scritto nel campo della ROL "Cambiamenti attesi nel sistema di contrasto alla povertà alimentare"*

Testo

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**  
 Inserire per ciascun ambito di intervento, sotto forma di elenco puntato, gli obiettivi e le macroazioni che si intendono realizzare. Inserire poi una stima dei costi per ciascun ambito di intervento suddivisi per macrovoci di costo. Si tratta di una prima ipotesi di massima, il budget definitivo verrà poi redatto durante la fase 2. Si considerino nei costi da inserire nelle colonne G-N sia il contributo che si immagina di richiedere a FCSP che l'eventuale cofinanziamento (coperto dagli enti stessi, da accordi o convenzioni, da altri finanziamenti). Si ricorda che il cofinanziamento NON è richiesto dal bando e non andrà rendicontato qualora l'iniziativa sarà meritevole di contributo al termine della fase 2.

Ambito di intervento	Obiettivi <i>Descrivere per ciascun ambito di intervento l'obiettivo o gli obiettivi che si intende perseguire per rispondere ai bisogni del contesto delineati e per realizzare i cambiamenti attesi</i>	Macroazioni <i>Descrivere le macroazioni che si intende realizzare per raggiungere gli obiettivi</i>	Piano economico preliminare								DI CUI	Contributo che si immagina di chiedere a FCSP	Eventuale cofinanziamento, se presente
			Risorse umane (personale e collaboratori)	Beni e materiali di consumo	Arredi e attrezzature	Affidamento di servizi a soggetti terzi	Affitto e spese di gestione locali	Comunicazione e diffusione	Altra (inclusi costi indiretti e rimborsi spese)	Costo totale			
1 Rafforzamento, innovazione e sostenibilità delle forme di approvvigionamento e distribuzione del cibo			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	di cui	€ 0,00	€ 0,00
2 Governance, partecipazione e politiche locali del cibo			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	di cui	€ 0,00	€ 0,00
3 Promozione culturale ed educazione alimentare			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	di cui	€ 0,00	€ 0,00
4 Transizione digitale, gestione dei dati e strumenti per la valutazione			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	di cui	€ 0,00	€ 0,00
5 Sostenibilità economica e finanziaria			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	di cui	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COSTO PROGETTO</b>			<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	di cui	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

# Contatti e colloqui informativi



**Per domande e/o richiesta di un colloquio  
informativo scrivere a:**

**[missionecomunita@compagniadisanpaolo.it](mailto:missionecomunita@compagniadisanpaolo.it)**



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo